

Cilento-Sele-Vallo



CASTELLABATE

Sarà inaugurato lunedì il nuovo polo scolastico sportivo "Raffaele Tortora" alla frazione Santa Maria

Schianto nel Vicentino muore a 33 anni in moto lutto cittadino in paese

►Bandiere a mezz'asta e uffici chiusi per la fine di Valitutto E a Sanza l'addio a Fortunato, deceduto in mare a Palinuro

Sicignano

Pasquale Sorrentino

Lacrime e commozione nell'area sud della provincia di Salerno per la morte di due giovani, coetanei, in due differenti eventi drammatici. A Sicignano degli Alburni è stato proclamato il lutto cittadino, per questo pomeriggio, per Gerardo Valitutto, il 33enne originario del comune salernitano morto in un incidente stradale avvenuto a Solagna, nel Vicentino. A Sanza, invece, ieri pomeriggio, l'ultimo saluto a Lorenzo Fortunato, morto domenica a Palinuro a causa di un malore in spiaggia davanti alla famiglia. Per quanto riguarda il lutto per la morte

di Gerardo Valitutto, il provvedimento è stato disposto dal sindaco Giacomo Orco in segno di «commosso cordoglio» per la scomparsa del giovane. I funerali si terranno questo pomeriggio alle 15 nella Chiesa della Madonna del Carmine, nella frazione di Zuppino. Bandiere a mezz'asta sugli edifici pubblici e chiusura degli uffici comunali per la durata della celebrazione funebre, ad eccezione del Comando di Polizia Municipale. Sospese anche le manifestazioni pubbliche eventualmente in programma e le attività ludiche e ricreative incompatibili con la circostanza. Il sindaco ha invitato cittadini e titolari di attività commerciali a partecipare in raccoglimento e rispetto alla celebrazione. Valitutto, residente

da alcuni mesi a Campofornido, in provincia di Udine, ha perso la vita in un incidente avvenuto lungo la strada statale 47, nel territorio di Solagna. Valitutto era in sella alla sua Honda Cbr 1000 e stava viaggiando in direzione di Bassano del Grappa quando, per cause che dovranno essere accertate, la moto si è scontrata frontalmente con una Subaru Impreza che procedeva in senso opposto. L'impatto è stato violentissimo. La dinamica è ancora al vaglio dei carabinieri intervenuti sul posto per effettuare i rilievi, ma la collisione ha provocato la completa distruzione della motocicletta e la morte sul colpo.

GLI ALTRI INCIDENTI

Da una tragedia purtroppo con-



cretizzata a una sfiorata sempre per incidenti stradali. Due tamponamenti lungo la A2 del Mediterraneo in direzione sud, verso Contursi, hanno provocato diversi feriti. Prima tre auto si sono scontrate in galleria con alcuni feriti, poi - a causa dei rallentamenti - due furgoni si sono scontrati e il conducente di uno dei due, pur con la cabina completamente distrutta, si è salvato. Sugli incidenti indagano gli agenti della polizia stradale. Dolore e cordoglio ieri a Sanza per

i funerali di Lorenzo Fortunato. Il giovane ha accusato un malore domenica pomeriggio mentre era al mare, a Palinuro, con i due figli e la compagna. Secondo quanto ricostruito il malore è arrivato mentre era in acqua e non c'è stato nulla da fare. A Sanza si sono uniti nel dolore le comunità di Buonabitacolo, paese di residenza del 34enne, e Sanza dove si era trasferito da quando conviveva con la compagna e i due figli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ottati

Dalle terre incolte degli Alburni al rilancio di un'economia dimenticata. Ottati ha deciso di ripartire dalle sue radici, e lo fa con il suo frutto più identitario: il fico Dottato, una pregiata varietà italiana di fico domestico famosa soprattutto per la produzione di fichi secchi. Probabilmente già dal prossimo autunno, comunque entro l'anno, prenderà vita il primo ficheto comunale nel territorio del Parco Nazionale del Cilento, vallo di Diano e Alburni. Cinquemila piante verranno messe a dimora per restituire dignità e produttività ai terreni agricoli abbandonati. Un progetto di rige-

nerazione che mette insieme agricoltura, lavoro e inclusione, sostenuto dal Ministero dell'Interno e dalla Regione Campania, che vedrà protagonisti anche i migranti ospiti del Sai, il Sistema di accoglienza e integrazione del Comune. Un lavoro nei campi che diventa opportunità, formazione e integrazione vera per le comunità multietniche che già vivono nel borgo. In località Dragonati sono in corso i lavori di preparazione dei terreni comunali dove verranno piantati gli alberi e di allestimento dei laboratori per la tra-



sformazione del prodotto in eccellenze della filiera del Dottato. «Questo progetto è un'idea nata dalla nostra Amministrazione per creare nuove opportunità di lavoro e per dare un futuro concreto ai nostri terreni - dice il vice sindaco Martino Luongo - speriamo di concludere i lavori il prima possibile. Subito dopo individueremo la soluzione migliore per la gestione del nostro ficheto». L'intera operazione sarà presentata ufficialmente durante la quarta edizione di "Ficus in Tabula - I gusti del Fico Dottato", in program-

ma il 12 e 13 settembre. Due giorni che trasformeranno Ottati nella capitale del fico. Si parte venerdì nel giardino del Convento dei Domenicani, con la piantumazione simbolica di un nuovo albero e un confronto sulle prospettive della coltura. Domenica 13 si va direttamente in campo, nell'azienda agricola Syké: raccolta all'alba e lezione sulla coltivazione. Poi spazio a chef, pizzaioli e maestri pasticceri che reinventeranno il Dottato.

an.ni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lottizzazione abusiva a Torre Oliva Fortunato: «L'area è urbanizzata»

Santa Marina

Antonietta Nicodemo

Torna in aula, dopo la pausa estiva, il processo a carico dell'ex sindaco Giovanni Fortunato e di altri sei imputati, accusati a vario titolo di concussione, corruzione e lottizzazione abusiva. Ieri, presso il Tribunale di Lagonegro, sono stati sentiti solo due dei tre testimoni convocati dalla pubblica accusa: il consulente della Procura, l'ingegnere Vincenzo Rago, e l'architetto Pietro Vinci, membro della Commissione paesaggistica comunale. Dopo oltre sette ore di udienza è stato rinviato alla prossima seduta l'esame del maresciallo della Guardia di Finanza Raffaele Lamanna. Il primo a prendere la parola è stato Rago, interrogato per circa quattro ore e mezzo. Ha confermato i contenuti della



sua perizia, soffermandosi in particolare sulla lottizzazione in località Torre Oliva: «Cade in una zona inedificabile ed è abusiva - ha detto - l'area non è urbanizzata e per poter edificare era necessaria una convenzione». Immediata la reazione della difesa. L'ex sindaco Fortunato ha reso dichiarazioni spontanee: «L'area è urbanizzata. Oltre all'hotel Torre Oliva e al residence Li Cymentos ci sono molti altri fabbricati. Sono state eseguite le opere di urbanizzazione, fognature e

impianti di illuminazione - ha precisato - L'azione del Comune attraverso l'autorizzazione diretta, evitando la convenzione, ha consentito di risparmiare gli oneri di urbanizzazione e di incassare un milione di euro». Più articolata la posizione di Vinci, che non ha confermato integralmente le dichiarazioni rese in fase di indagini e messe a verbale dalla Procura, che coinvolgevano l'ufficio tecnico comunale. Per questo il procuratore ha chiesto di procedere alla lettura di tre intercettazioni telefoniche, dalle quali sono emersi giudizi molto pesanti dello stesso Vinci nei confronti di Del Verme, responsabile dell'ufficio tecnico, anche lui tra i sette imputati. Fissate le prossime udienze: 5 e 9 ottobre, 6 e 30 novembre. Annullata invece quella del 25 settembre per l'adesione della difesa allo sciopero delle Camere penali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alfieri, tre fronti giudiziari in autunno tra appalti truccati e nuove accuse

Capaccio

Carmela Santi

Dopo la pausa estiva torna in aula, giovedì, al Tribunale di Vallo, il processo sui presunti appalti truccati e sulle ipotesi di turbativa d'asta legate al settore della pubblica illuminazione a Capaccio-Paestum. Un procedimento che vede imputati, a vario titolo, l'ex sindaco ed ex presidente della Provincia di Salerno Franco Alfieri, la sorella Elvira Alfieri, l'ex capostaff Andrea Campanile, il funzionario comunale Carmine Greco, Vittorio De Rosa, già legale rappresentante della Derbit Spa, e Alfonso D'Auria, già procuratore speciale della stessa società. Al centro del processo ci sono le procedure di gara relative alla pubblica illuminazione e le presunte irregolarità che, secondo la Procura, avrebbero caratterizza-



to l'affidamento degli appalti. Durante le precedenti udienze sono stati affrontati anche gli aspetti relativi al materiale informatico acquisito nel corso delle indagini e alle intercettazioni. Particolare attenzione è stata dedicata all'esame del colonnello Massimo Otranto, ufficiale della Guardia di Finanza e firmatario dell'informativa investigativa. Il suo controesame è destinato a proseguire nel corso del dibattimento, con l'obiettivo di approfondire gli elementi raccolti dagli investigatori

e le ricostruzioni contenute nell'informativa. Tra la pausa estiva e la ripresa del processo, inoltre, è arrivata una nuova richiesta di rinvio a giudizio che riguarda Alfieri. La Procura di Salerno ha avanzato la richiesta nell'ambito dell'inchiesta sulla riqualificazione del sottopasso ferroviario di Capaccio Paestum, contestando presunte irregolarità nella gestione dell'intervento e nelle procedure amministrative. L'udienza preliminare è stata fissata per il 16 novembre davanti al gup del Tribunale di Salerno Benedetta Rossella Setta. Sempre davanti al Tribunale di Salerno è pronto a ripartire anche il processo che vede imputato Alfieri per la vicenda legata a Roberto Squecco, procedimento nel quale viene contestata, tra le altre ipotesi, quella di scambio elettorale politico-mafioso. Per Alfieri, dunque, si apre un autunno caldo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA